I.GM.4.23

GRAND HÔTEL FLORA
ROME

Poichè tu non vorrai più scri-
vermi, ti scriverò io e non nel
tempo che altrimenti avrei stu-
diato, per toglierti così anche
questo rimorso.

Sai che penso qualche volta?
che il tuo amore sia stato così
grande dapprincipio, da poter
ormai soltanto diminuire; che
il mio cresca così in confronto del
poco iniziale, da continuare oltre
ogni limite. Così non vi sarebbe
mai equilibrio: ma a tutto mio danno
perchè non importa ciò che è stato
o ciò che è, ma ciò che sta per
venire.

Ti devo ringraziare del tuo inci-
tamento allo studio; mi abbisogna

per fare ciò che pur posso; soltan-
to non metterlo in confronto del
tempo che passo presso di te: c'è
ben altro tempo che potrei rispar-
miare; e tutto questo dovete pren-
derlo tu e il mio lavoro, le uniche
cose che danno gioia vera, e che tra
loro non contrastano ma s'identifica-
no, contro tutto il resto.

Perchè tu mi amerai sempre
nevvero; non mi lascerai mai,
checchè avvenga. Io ti credo
così profondamente come in
cosa santa; e quanto tu mi
dici che ~~[illegible]~~ devi esser sempre
tu a chiedermi un bacio, vorrei
stringerti così da darti tutti in
un solo i baci che non ti do, e
che ti darei continuamente, senza
riposo, fino all'ultimo fiato. — Ma non

voglio, perché non ostante ti amo, ma per una infinità d'aspetti che in un baleno si fondono, ma anche si compendiano, si perdono

Ricordo che qualche volta mi hai domandato: come mi volessi Rina, come mi abbiano trovata le altre. E ora potrei dire questa come ora che mi viene da te, esclusivamente con te: vorrei vicino e deside- rare di abbracciarti, mi dà la stessa gioia, lo stesso spasimo di felicità come se realmente ti abbracciassi. E allora esplodo veramente ho voluto di amarti, gridando così per ogni modo, per ogni cosa, per ogni ragione, per ogni minuto "ti ho amato". E ho distinte le tue parole i tuoi atti i tuoi sentimenti, non più per aver visto di loro con diverso grado di sim- patia, ma per prendeli tutti come parte preziosa di te, dell'amor mio. E sono tuo, tutto tuo, perdutamente tuo — perché ti sento mia.

GRAND HOTEL PALACE
ROME

I.GM.4.23A

12

HÔTEL ROMA FERROVIA
26 MARS 1915
ROMA
11-12
26 III
1915

Sig.ra Vittoria Titta

Roma. Villa Ruffo
Monti Parioli

I.GM.G.23B

ROMA
26.III.15.12
CENTRO

63



GRAND HÔTEL FLORA
ROME

ROMA
26.III.15.12
CENTRO